

Forlì

Economia

Unieuro, boom grazie al bonus tv

Vendite cresciute del 14% negli ultimi 9 mesi, trainate soprattutto dagli incentivi sugli apparecchi televisivi

Ancora un boom di vendite per Unieuro, il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia, che ha sede a Forlì. È stata la ritrovata possibilità, rispetto al 2020, di fare shopping nei negozi, a trainare questo risultato. Infatti nei primi nove mesi dell'esercizio 2021/22, Unieuro ha segnato un nuovo record di ricavi, saliti del 14% a 2.154,3 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio, grazie al recupero del canale Retail (+22,6% rispetto ad un 2020/21 segnato dalle restrizioni) ed alla sostanziale stabilità delle vendite online.

Nel confronto con i dati al 30 no-

RECUPERO

Gli incassi sono stati superiori anche all'ultimo periodo prima del Covid

vembre 2019, l'ultimo prima dell'epidemia, l'incremento dei ricavi è ancora più significativo e pari al 22,4% (+394,8 milioni).

In aumento il fatturato di tutte le categorie merceologiche, con il 'Brown' in fortissimo rialzo (+50,4%) grazie al boom delle vendite di televisori e decori innescato dall'avvio della migrazione delle frequenze e dall'introduzione del Bonus Tv da parte del governo. A livello di redditività e generazione di cassa, il confronto con i primi nove mesi dell'esercizio 2020/21 è influenzato dagli effetti benefici delle azioni manageriali adottate lo scorso anno in risposta al dilagare dell'epidemia. Con il ritorno alla normalità, Unieuro ha comunque registrato risultati migliorativi rispetto all'ultimo esercizio pre-Covid.

«Siamo felici di archiviare nove mesi all'insegna dell'espansione, favorita dall'apertura di ben



L'amministratore delegato Giancarlo Nicosanti

dieci nuovi punti vendita e coronata dal successo della campagna del Black Friday - dice l'ad Giancarlo Nicosanti - . I risultati raggiunti si confermano migliori a quanto registrato prima del

lo scoppio dell'epidemia e ci rassicurano sulla solidità delle nostre previsioni di fine esercizio, che prospettano un ulteriore miglioramento delle nostre quote di mercato».

Fiere e web: 580mila euro per le imprese dalla Camera di commercio

Pioggia di soldi per le imprese esportatrici e propense all'innovazione. La Camera di commercio della Romagna ha infatti stanziato oltre 580 mila euro per contributi a fondo perduto alle imprese del territorio: 200 mila per sostenere la presenza all'estero della piccole e medie imprese e 380 mila per promuovere le iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad appro-

ci 'green oriented' del tessuto produttivo.

Il primo dei due bandi si riferisce alla partecipazione a eventi fieristici; lo scopo è sostenere le piccole e medie imprese nella penetrazione nei mercati esteri attraverso la partecipazione alle manifestazioni fieristiche, in Italia o all'estero o fiere virtuali. Le domande di contributo potranno essere trasmesse dalle

10 del 25 gennaio alle 16 del 25 marzo, esclusivamente in modalità telematica, attraverso il sistema Webtelemaco di InfoCamera - Servizi e-gov - AGEF, salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili.

Il bando 'Voucher digitali' ha invece l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese,

attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione. In questo caso le richieste potranno essere trasmesse dalle 10 del 31 gennaio alle 21 del 18 febbraio, sempre per via telematica. Per una più capillare divulgazione la Camera di commercio organizza un incontro web, lunedì 17 gennaio, alle 11, nel corso del quale saranno illustrate le finalità e le modalità di partecipazione al bando.



Alberto Zambianchi, presidente della Camera di commercio della Romagna

Unieuro, ricavi da record nel 2021 con un +14% nei primi 9 mesi

L'azienda forlivese conferma il trend di crescita: aumenta il fatturato di tutte le categorie merceologiche

FORLÌ

Numeri da record per Unieuro che ha approvato il rendiconto intermedio di gestione al 30 novembre evidenziando un trend di crescita notevole rispetto agli anni precedenti. Nei primi nove mesi dell'esercizio 2021-'22, Unieuro ha infatti segnato un nuovo record di ricavi, saliti del 14% a 2.154,3 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio, grazie al recupero del canale Retail (+22,6% rispetto ad un 2020-'21 segnato dalle restrizioni) ed alla sostanziale stabilità delle vendite online. In aumento il fatturato di tutte le categorie merceologiche, con il Brown in fortissimo rialzo (+50,4%) grazie al boom delle vendite di televisori e decoder innescato dall'avvio della migrazione delle frequenze e dall'introduzione del Bonus Tv da parte del Governo.

«Siamo felici di archiviare nove mesi all'insegna dell'e-



Giancarlo Nicosanti Monterastelli

spansione, favorita dall'apertura di ben dieci nuovi punti vendita e coronata dal successo della campagna del Black Friday – afferma Giancarlo Nicosanti Monterastelli, amministratore delegato di Unieuro –. I risultati raggiunti si confermano migliori a quanto registrato prima dello scoppio dell'epidemia sotto tutti i punti di vista e ci rassicurano sulla solidità delle nostre previsioni di fine esercizio, che prospettano un ulteriore miglioramento delle nostre quote di mercato».

A livello di redditività e gene-

razione di cassa, il confronto con i primi nove mesi dell'esercizio 2020-'21 è influenzato dagli effetti benefici e irripetibili delle azioni manageriali adottate lo scorso anno in risposta al dilagare dell'epidemia.

Con il ritorno alla normalità, Unieuro ha comunque registrato risultati migliorativi rispetto all'ultimo esercizio pre-Covid, con un Ebit adj di 56,5 milioni di euro (da 32,2 milioni nei primi nove mesi 2019-'20), un risultato ante imposte adj. di 46,9 milioni (da 22,3 milioni) e un Free Cash Flow adj. di 73,9 milioni (da 57,3 milioni).

La cassa netta ha inoltre raggiunto il nuovo record di 170 milioni di euro al 30 novembre 2021, in aumento di 15,2 milioni rispetto all'inizio dell'esercizio sebbene nel mese di giugno siano stati erogati dividendi agli azionisti per 53,8 milioni.

Il robusto trend di crescita del fatturato consente al management di prefigurare per l'esercizio in corso ricavi superiori alle precedenti aspettative di 2,8-2,9 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA